Opere di Chiara Lubich

La bibliografia in lingua italiana di Chiara Lubich (Trento 1920 - Rocca di Papa 2008) elenca 58 titoli. Altri e diversi testi sono apparsi solamente in edizioni non italiane. A questo considerevole *corpus* si aggiungono centinaia di articoli. Una produzione letteraria che, per quanto concerne i libri, abbraccia l'intera esistenza della Lubich a partire dal 1959, quando fu pubblicato il suo "best seller" *Meditazioni* (27 edizioni in italiano, 28 traduzioni, oltre un milione di copie stampate). Questi titoli, nella quasi totalità, hanno avuto, già nell'originale italiano, varie edizioni e sono stati tradotti non solo nelle principali lingue, ma anche in decine di altri idiomi che vanno dal curdo al malgascio, dal tamil allo swahili, ecc.

A dieci anni dalla sua scomparsa, si può dunque parlare di un patrimonio letterario più che sufficiente a esprimere compiutamente, quanto a esperienza e significato, la sua esistenza, il suo vissuto e il suo pensiero?

In realtà Chiara Lubich ha incontrato centinaia di migliaia di persone di ogni lingua, cultura, età ed estrazione sociale; ha parlato con loro, ha corrisposto con lettere (oltre 25 mila quelle oggi conosciute), telefonate, conferenze, messaggi… Questo immenso materiale documentario che la riguarda è raccolto nell'archivio che ora porta il suo nome.

Inoltre, nel 2008, è apparsa evidente la necessità di istituire un Centro apposito a lei intitolato che contribuisse ad approfondire la conoscenza della sua figura e gli aspetti costitutivi della sua vita e della sua storia.

Pertanto, uno dei compiti del Centro Chiara Lubich (CChL) è quello di curare il ricco e vasto patrimonio letterario e comunicativo, individuando modalità e tempi per renderlo disponibile al pubblico. In questo impegno il CChL si associa all'Editrice Città Nuova, quale principale editore in lingua italiana delle opere dell'Autrice, con la prospettiva che quanto verrà edito possa ottenere significativi riscontri anche in altre lingue e contesti culturali.

Pubblicare ciò che comunemente viene denominato "Opera Omnia" è al momento impossibile per due ordini di ragioni: l'enorme quantità di materiale da organizzare e ordinare redazionalmente (raccolto nell'Archivio Chiara Lubich e suscettibile di ulteriori acquisizioni documentarie) e i vincoli temporali a cui questi documenti sono soggetti.

Rispetto a quanto bibliograficamente prodotto fino ad ora però, è possibile e doveroso compiere un passo importante: comporre un *corpus* di opere che presenti in maniera sistematica il patrimonio di riferimento del pensiero di Chiara Lubich, attingendo sia al già edito sia ampiamente all'inedito.

Nell'affrontare questo compito si è scelto di ordinare gli scritti per "generi letterari", organizzati a loro volta in tre blocchi omogenei:

1. *La persona.* Il vissuto, il cuore e l'anima della Lubich, trasmessi da testi autobiografici, dall'esperienza mistica, dai diari e dalle lettere.

2. *La via spirituale.* La spiritualità dell'unità, le Parole di Vita, pagine di meditazioni e altri testi nei quali l'Autrice ha declinato il suo pensiero spirituale, teologico e culturale.

3. *L'opera.* L'incidenza storica della vita e del pensiero della Lubich, quale si evince da discorsi fondativi, discorsi in ambito civile ed ecclesiale, articoli e interviste, fino agli Statuti e Regolamenti del Movimento dei Focolari.

a cura di Donato Falmi,
direttore della Collana